

# **Il nuovo regolamento tecnico Accredia**

## **RT-09**

### **Un aiuto per l'omogeneizzazione di comportamenti e valutazioni**

Camillo Franco, ispettore Accredia

# Le motivazioni per la revisione

- **L'entrata in vigore della ISO IEC 17021:06**
- **L'accordo con UNI e la preparazione del UNI TR 11331:09**
- **Le modifiche alla legislazione ambientale vigente**
- **L'evolversi dell'esperienza (casi e quesiti degli Organismi e delle parti interessate)**

# **Accordo con UNI - SINCERT**

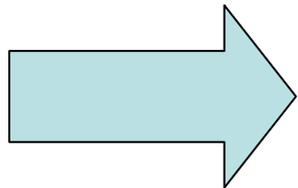
**Il 17 dicembre 2007**

**è stato sottoscritto tra SINCERT ed UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione un Protocollo d'Intesa volto a promuovere “l’importanza della normazione tecnica, dell’accreditamento e della verifica per le imprese, la Pubblica Amministrazione e la società”**

## I lavori del GL1

**Il GL1 “Sistemi di gestione ambientale” della Commissione Ambiente UNI si è riunito la prima volta in via Sannio il 12 Giugno 2008**

**Obiettivo: avviare il riesame del RT09**



Attivazione di un gruppo di lavoro ristretto.

# I lavori del GL1

Settembre – Novembre 2008: riunioni del gruppo ristretto

Inizio 2009: consolidamento tecnico del documento UNI TR 11331

Febbraio – Giugno 2009: verifiche

Giugno 2009: pubblicazione

# Gli obiettivi

- **Fornire specificazioni rispetto ai requisiti della ISO IEC 17021**

- **Rendere omogeneo il comportamento degli OdC accreditati**

- **Sostenere la credibilità delle certificazioni accreditate**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 1 – competenze degli auditor e dei GVI

- **Sostanzialmente confermato**
- **Aggiornati i riferimenti normativi (17021, IAF MD5)**
- **Conferma il riferimento ai contenuti della ISO 19011**
- **Conferma l'impostazione con specificazioni per i singoli auditor e per il GVI**
- **Eliminata la nota relativa alla “sanatoria” per gli auditor di SGA già operanti prima della qualifica secondo RT-09**
- **Confermati i macrosettori, con semplificazione per il EA28, ora “qualificante”**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 2 – Stage 1 e separazione da Stage 2

- **Sostanzialmente confermato**
- **Aggiornati i riferimenti normativi (ISO IEC 17021, IAF MD5)**
- **Aggiornato il contenuto per recepire le nuove indicazioni della ISO IEC 17021 per la gestione dei rilievi di Stage 1**
- **Confermata la regola della separazione temporale degli Stage e dei criteri per l'eccezione (impatto basso o limitato e < 10 addetti)**
- **Confermato l'accento sull'attenzione al processo di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali e sul rapporto con la "Analisi Ambientale Iniziale"**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 3 – Verifiche di conformità legislativa

- **Scorporate in UNI TR 11331 tutte le specificazioni di carattere normativo da indirizzare alle organizzazioni**
- **Aggiornati i riferimenti normativi (UNI TR 11331, 17021, IAF MD5)**
- **Confermati i principi di base (conformità legislativa come pre-requisito; verifica del SGA e non della conformità in sé)**
- **Eliminata la richiesta della comunicazione ad Accredia nel caso di NC legislative classificate come “minori” - Responsabilizzati gli OdC**
- **“Declinato”, come in UNI TR 11331, il “criterio dei 6 mesi”**
- **Confermato l’approccio nel caso di procedimenti legali in corso; posto accento sulla verifica della sostanziale conformità ai requisiti di legge e di norma**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 4 – audit di sorveglianza

- **Sostanzialmente confermato**
- **Aggiornato il contenuto per recepire le nuove indicazioni della 17021**
- **Introdotta in 4.1 legame con requisiti ISO 19011 (programma di audit)**
- **Aggiornato il contenuto con semplificazioni e chiarimenti**
- **Confermato l'accento sulla necessità di trasferire efficacemente da un GVI al successivo le informazioni opportune per una conduzione efficace della VI**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 5 – Multisito

- **Eliminato per applicazione del IAF MD1:2007**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 6 – Caso della prevenzione incendi

- **Sostanzialmente confermato**
- **Aggiornati i riferimenti legislativi**
- **Armonizzato con UNI TR 11331**
- **Introdotte specificazioni per i casi di programmi di adeguamento che comportano l'esistenza di rischi residui e la gestione dei transitori**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 7 – Caso del rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo

- **Sostanzialmente confermato**
- **Aggiornati i riferimenti legislativi**
- **Armonizzato con UNI TR 11331**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 8 – Descrizione degli scopi ed esclusioni

- **Sostanzialmente confermato**
- **Forte riferimento al capitolo 3 del UNI TR 11331 per quanto riguarda le esclusioni**
- **Confermata l'indicazione di fare riferimento ai principali processi con impatto ambientale nello scopo di certificazione**
- **Confermata, con chiarimenti**
- **Introdotti chiarimenti relativi al caso dei servizi**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 9 – Fornitori e appaltatori

- **Scorporate in UNI TR 11331 tutte le specificazioni di carattere normativo da indirizzare alle organizzazioni**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 10 – Audit combinati

- **Eliminato per entrata in vigore del documento EA 7/05 “EA guidance on the application of ISO IEC 17021:2006 for combined audits”**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 11 – Confine con il campo di applicazione dei SGS

- **Armonizzato con UNI TR 11331**
- **Confermata la tabella di indirizzo, con aggiornamenti legislativi**
- **Confermati gli indirizzi da seguire nel caso di rilevino NC normative o legislative inerenti temi diversi dall'ambiente (es.: sicurezza): si chiarisce che la violazione non può essere formalizzata come NC del sistema oggetto di valutazione**

# I contenuti e le variazioni

## Capitolo 12 – Pubblica Amministrazione

- **Sostanzialmente confermato**
- **Aggiornati i riferimenti normativi**
- **“Ritoccato” per recepire ulteriori esigenze di chiarimento**
- **Revisione rimandata successivamente alla conclusione delle attività del GL UNI sulle PA, in fase di avviamento**

## Gli auspici

- **Condividere esperienze**
- **Contrastare il “dumping” e le disomogeneità di approccio nel mercato**
- **Migliorare la professionalità e la competenza degli operatori**
- **Migliorare la fiducia delle organizzazioni, del mercato e delle parti interessate**

# Grazie a tutti